ARIELE
ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOSOCIOANALISI

Foto di Ugo Morelli

Colloquio di Ariele
Per il centenario dalla nascita di Luigi Pagliarani

Dall'intersoggettività negata alla generatività
L'attualità del pensiero di Luigi Pagliarani

Prima giornata
19 novembre 2022

Orario	Argomenti	Relatori
09:00 – 09:45	**"Uno sguardo dal futuro"** Per "sguardo dal futuro" si può intendere il porsi in una prospettiva in cui l'oggi viene guardato attraverso le sue possibili evoluzioni ma non solo: quasi sempre è possibile cogliere l'oggi, il presente, dall'orizzonte di una "bellezza" appena intravista. Una bellezza che incanta e, allo stesso tempo spaventa. **All'inizio di questa sessione, dopo aver dato spazio al ricevimento dei partecipanti, verrà proiettato un blob dove saranno riportati brani significativi delle "lettere" che i soci di Ariele hanno scritto a L. Pagliarani in previsione del centenario dalla nascita.**	

Seguiranno i saluti di:

- **Leonardo Speri Presidente di Ariele psicoterapia;**
- **Maria Pagliarani, psicoanalista e coniuge del fondatore di Ariele**

Questa parte terminerà con la lettura di alcuni brani tratti dal libro di L. Pagliarani *Amore senza vocabolario*

Leonardo Speri
Maria Pagliarani

09:45 – 10:45

Introduzione ai temi del convegno e illustrazione della figura di L. Pagliarani il cui pensiero si protende oltre l'attualità e che, nonostante il passare degli anni, riesce sempre a colmare di un senso, spesso poetico, lo scorrere delle nostre esistenze nei diversi contesti di vita.

Maddalena Bortoloso
Franco Natili
Cesare Kaneklin

10:45 – 11:45

1) La solitudine del soggetto

Sempre di più le persone sembrano evitare il contatto con l'Altro da sé. Il mondo è sempre più popolato di Avatar, rappresentanti di mondi interni sofferenti e chiusi in sé stessi, dove l'io galleggia spaventato, proiettando all'esterno immagini stereotipate. Come recuperare le radici perdute? E, vincere l'ostinata negazione di una dimensione intersoggettiva?

Giuseppe Civitarese
Aurelia Galletti
Elena Riva

11:45 – 12:00

Coffee break

12:00 – 13:00

Tavola Rotonda/dibattito:
Come ritrovarsi insieme? E riconoscersi fra gli altri?

Coordinamento:
Franco Natili
Presenti i Relatori del mattino

13:00 – 14:30

Pranzo

14:30 – 15:45

2) Crisi del legame sociale ed esperienza estetica

I gruppi si disperdono incessantemente, i confini sono instabili, i setting sembrano non tenere. Gli individui sono sempre in bilico fra la ricerca dell'Altro e il suo rifiuto. I legami di gruppo, sotterranei e remoti, non sembrano in grado di contenere l'emergenza delle differenze individuali. Come uscire dal conformismo e l'indifferenza? Dalla vacuità dei legami sociali? Come intravvedere "forme" nuove, mai sperimentate prima?

Vittorio Gallese
Alfonso Maurizio Iacono
Ugo Morelli

15:45 – 16:45

3) Competizione senza fine e generatività sociale

L'ipercapitalismo, che caratterizza la nostra epoca, conduce a una competizione sempre più accesa. La "vendibilità" e il margine di un prodotto, anche di natura intellettuale, scavalca ogni altra

	valutazione. Calata nelle realtà organizzative, questa priorità sconvolge il legame con l'altro e l'oggetto di lavoro. La relazione appare fredda e utilitaristica, svuotata degli elementi che alimentano la creatività, come l'amore e il desiderio ...). Come ritrovare la generatività sociale che si alimenta nel "riconoscimento reciproco"?	**Ferdinando Castellano Alessandro Rosina**
16:45 – 17:15	Un canto interpretato da una socia di Ariele evocherà la speranza di una rinnovata solidarietà umana.	**Isabella Candeloro**
17:15 – 17:30	Conclusioni (e indicazioni per la giornata successiva)	**Franco Natili**

Dopo la prima giornata verrà organizzata una cena per il festeggiamento del centenario dalla nascita di luigi Pagliarani. Il luogo della cena e il costo verranno comunicati entro la fine di ottobre in modo che chi lo desidera potrà prenotare.

Seconda giornata
20 novembre 2022

Orario	Contenuti	Relatori
09:30 – 11:00	**4) La guerra, la crisi ecosistemica: intersoggettività distruttiva e gestione evolutiva del conflitto.** L'uomo, la specie umana, costruisce mondi, nella misura in cui riesce a declinare la soggettività con il suo "stare con l'Altro". La guerra e la distruzione dell'ambiente di vita sono innanzi tutto la negazione di quello "stare" condiviso che travalica ogni confine. Il conflitto è distruttivo solo quando nega i limiti soggettivi e rifiuta il *caos momentaneo* dell'ascolto reciproco e la vertigine della scoperta. Affinché l'angoscia della bellezza non si tramuti in distruttività è necessario, nell'esplorare l'indicibile, percepire la presenza dell'Altro come oggetto d'amore.	**Walter Ganapini Diego Miscioscia Antonio Piotti Carla Weber°**
11:00 – 11:15	Coffee break	
11:15 – 12:15	**"La forza fragile della bellezza"** (Discussione in quattro sottogruppi coordinati dai relatori)	
12:15 – 13:00	**"La forza fragile della bellezza"** **Restituzione del lavoro dei gruppi e conclusioni**	**Coordinamento: Silvana Tacchio* Presenti i quattro relatori**

Costo dell'iscrizione

120 euro (+ IVA)	100 euro (+ IVA) Soci di Ariele

Riferimento organizzativo: Carla Weber cell. 348 2608186

Questo Colloquio è proposto da:

ARIELE Associazione Italiana di Psicosocioanalisi

Ariele è un'associazione fondata nel 1983 da Luigi Pagliarani insieme a un gruppo di professionisti con lo scopo di diffondere e sviluppare il pensiero psicosocioanalitico. L'impegno nella ricerca, l'approfondimento teorico, lo scambio di esperienze maturato dalla comunità dei soci contribuiscono a vivificare e attualizzare costantemente il pensiero e le prassi della psicosocioanalisi, consentendo ad Ariele di presentare risposte innovative, rivolte:

- alla persona, nel suo vivere in modo maggiormente consapevole e progettuale i contesti lavorativi e sociali;
- alle organizzazioni, nel tenere insieme vision, mission e processi decisionali;
- alla polis, per incoraggiare e favorire processi di cittadinanza riflessiva e di comprensione delle dinamiche sociali.